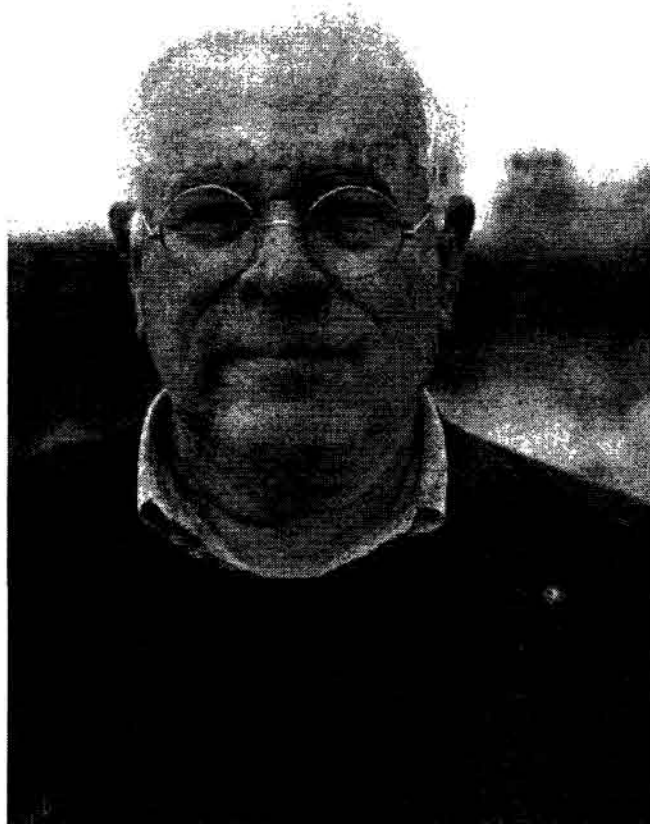


Al colloquio di ieri pomeriggio ha presenziato l'A.d. Mauro Miccio

La 'sfida' architettonica

All'Eur SpA il confronto tra Peter Eisenman e Le'on Krier



A sinistra un'immagine dell'architetto Peter Eisenman, riconosciuto come padre del Decostruttivismo
A destra invece una fotografia di Le'on Krier, fondatore del Rinascimento Urbano

Il secondo appuntamento dei "Colloqui di Architettura" a cura del centro studi Architettura Razionalista è stato dedicato al confronto tra i due maggiori architetti del momento: Peter Eisenman, padre del Decostruttivismo, e Le'on Krier, fondatore del Rinascimento Urbano.

Ieri alle 18.30, nella sala Quaroni del Palazzo Uffici all'Eur, hanno partecipato al dibattito Mauro Miccio, amministratore delegato di Eur S.p.A, e gli architetti Paola Raffaella David, responsabile dell'Ufficio Studi - soprintendenza per i Beni Architettonici e

per il Paesaggio del comune di Roma, Cristiano Rospigni, presidente fondazione Ce.s.a.r., Francesco Innamorati, responsabile progettazione architettonica di Eur S.p.A. e membro del comitato scientifico del Ce.s.a.r., e Pio Baldi, responsabile della direzione generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea.

Il dibattito ha affrontato i temi del linguaggio architettonico, della filosofia, della storia e della politica alla base del lavoro dei due architetti. La lettura delle loro opere appurerà la sostenibilità delle due opposte scuole di pensiero, se applicate alle esigenze urbanistiche

della Roma del terzo millennio. Peter Eisenman e Leon Krier sono, infatti, di concezioni opposte del costruire: intellettualistica, ipermodernista e caratterizzata dalla frantumazione delle linee e dalla scomposizione delle forme quella di Eisenman, basata sul recupero delle tecniche costruttive tradizionali, sugli stili classici e sull'utilizzo dei materiali naturali, quella di entrambi docenti in prestigiose università, attualmente con cattedra alla Yale University, hanno contribuito al linguaggio architettonico anche con le opere oltre che con la teoria, realizzando edifici, quartieri e intere cit-



tà in tutto il mondo.

A seguire il dibattito, il video realizzato dal Ce.s.a.r. nell'ambito del progetto "Eur interrotta", finalizzato alla ricostruzione virtuale del patrimonio perduto dell'E42. Grazie al lavoro dei ricercatori, è stato possibile visualizzare l'edificio dell'Istituto Forestale di Arnaldo Brasini o il Teatro all'aperto di Michelucci, mai terminati o demoliti nel dopoguerra. Il video mostra la ricostruzione virtuale 3d di due fabbricati importanti dell'E42, il Teatro Imperiale di Luigi Moretti (su piazza Marconi dove ora sorge il 'grattacielo Italia'), mai realizzato, e il Ristorante Ufficiale di Ettore Rossi (l'edificio dove è ubicato il bar ristorante) realizzato, ma completamente stravolto da interventi da parte del comune di Roma negli anni Sessanta (ora ospita gli uffici del Piano Regolatore Generale).